

senza la mia aggiunta, l'inevitabile conseguenza del nuovo provvedimento; e questo, non l'aggiunta stessa, si paleserebbe veramente in contraddizione al concetto che ispirò la Commissione, il Ministero e la Camera a togliere la tassa sul bestiame dal novero delle obbligatorie.

Io sono quindi in debito di mantenere, per queste considerazioni, il mio articolo aggiuntivo, come l'unico mezzo di riparare: o alla manifesta ingiustizia verso i 3,000 e più comuni, che hanno fin qui obbligatoriamente applicata la tassa sul bestiame, qualora la mantenessero aggiungendovene un'altra, secondo l'obbligo dell'articolo 3: o, alla loro certa rovina finanziaria, qualora per sottrarsi a tale ingiustizia, abolissero la tassa medesima come ne hanno dallo stesso articolo la facoltà; e, per non rovinarsi, fossero costretti di ricorrere all'eccedenza della sovrimposta che, in tal caso, non potrebbe loro ricusarsi.

Magliani, ministro delle finanze. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Magliani, ministro delle finanze. Con mio grande rincrescimento debbo dichiarare all'onorevole mio amico Mazza di non poter aderire alla sua proposta aggiuntiva, imperocchè ripugna al concetto fondamentale della legge il porre la tassa sul bestiame nell'elenco delle tasse obbligatorie.

Debbo quindi pregare la Camera di non accogliere la proposta dell'onorevole Mazza.

Presidente. La Commissione ed il Ministero dichiarano, onorevole Mazza, di non poter accettare il suo articolo aggiuntivo. Lo mantiene, o lo ritira?

Mazza. Lo mantengo.

Presidente. L'onorevole Mazza ha presentato il seguente articolo aggiuntivo:

“ La tassa sul bestiame nei comuni, ove già sia applicata, potrà tener luogo di una tra le obbligatorie, stabilite dall'articolo 3. ”

L'onorevole Commissione e l'onorevole ministro hanno dichiarato di non accettarlo.

Lo pongo a partito.

(Dopo doppia prova e controprova l'aggiunta dell'onorevole Mazza è approvata).

Presidente. Onorevole relatore, l'ultimo articolo dell'antico progetto s'intende soppresso, è vero?

Fagioli, relatore. Sicuro.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Essendo giunti al termine di questa lunga discussione, pregherei

la Camera di consentire che prima di procedere alla votazione a scrutinio segreto, Commissione e Ministero abbiano la facoltà di procedere a un lavoro di coordinamento della legge introducendovi quelle piccole modificazioni di forma che fossero necessarie per renderne più chiara la dizione. (*Conversazioni e rumori*).

Presidente. Onorevoli deputati, li prego di far silenzio. È impossibile che l'assemblea continui la discussione fra le conversazioni!

L'onorevole ministro propone che, a termini del regolamento, la Commissione possa procedere al lavoro di revisione e di riordinamento del disegno di legge di cui or ora è terminata la discussione. Ora siccome tutti gli articoli approvati furono sempre stampati ogni giorno, io ritengo che questo lavoro di coordinamento possa essere compiuto dalla Commissione domattina, e che domani in principio di seduta si possa procedere alla votazione a scrutinio segreto. Credo che l'onorevole ministro potrà intervenire all'adunanza della Commissione, ed assistere a questo lavoro di coordinamento e così la Commissione potrà riferire domani in principio di seduta e poi si procederà alla votazione a scrutinio segreto.

Lacava. (Presidente della Commissione). Perfettamente.

Comunicasi una interrogazione del deputato Calvi.

Presidente. Onorevole ministro delle finanze, debbo comunicarle una domanda d'interrogazione:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze intorno agli inconvenienti che a danno dell'agricoltura si verificano quest'anno in Lomellina nella distribuzione delle acque demaniali, e se intenda dare provvedimenti a fine di far cessare gl'inconvenienti stessi.

“ Calvi. ”

Prego l'onorevole ministro delle finanze di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Magliani, ministro delle finanze. Dopo le interpellanze sulla questione africana.

Presidente. Onorevole Calvi, ha udito?

Calvi. Sta bene.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Giudice.

Del Giudice. Onorevole presidente, il collega Rubichi, non potendo domani assistere alla seduta della Camera, io ho pregato per suo incarico